



Comune di Platania

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 18 – Tel. 0968/205010 - Fax 0968/205910

Sito internet: www.comune.platania.cz.it

Pec – protocollo.platania@asmepec.it

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017, FINALIZZATA ALLA PRESENTAZIONE E, IN CASO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PROGETTO SAI - TIPOLOGIA "ACCOGLIENZA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

Procedura ministeriale avviata con Comunicazione prot. n. 0039908 del 12/08/2026 - fino a 500 nuovi posti ordinari - finanziamento FAMI 2021-2027

Premessa e contesto

Il "diritto d'asilo nel territorio della Repubblica" è sancito dall'art. 10 comma 3 della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede la tutela per il cittadino straniero che "temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese";

Con la legge n. 189/2002, in materia di immigrazione ed asilo è stato istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 sexies) oggi SAI – SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE;

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, accedono alle risorse pubbliche disponibili secondo la disciplina vigente. Gli enti locali, con il supporto degli enti attuatori del Terzo Settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che comprendono, oltre all'accoglienza materiale, misure di informazione, accompagnamento, assistenza, orientamento e inclusione socio-economica.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, con Comunicazione prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, ha avviato la procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI della tipologia "accoglienza per minori stranieri non accompagnati msna", fino a complessivi 500 posti, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

La predetta Comunicazione stabilisce che l'attuale disponibilità finanziaria consente la copertura di un periodo massimo di 24 mesi, comunque non oltre il 31 dicembre 2028, e fissa il costo massimo ordinario in euro 82,70 pro-die pro-capite, con possibilità di valutazione di richieste fino a euro 90,88 pro-die pro-capite in presenza di costi documentati degli standard dei servizi e nei limiti delle risorse disponibili.

Le domande degli enti locali devono essere presentate mediante la piattaforma FNAsilo entro le ore 18.00 del 10 novembre 2026, secondo la modulistica e le ulteriori indicazioni rese disponibili sulla piattaforma ministeriale.

Il Comune di PLATANIA che alla data di pubblicazione del presente Avviso non è titolare di un progetto SAI nella categoria Ordinari, con Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 10/09/2026 immediatamente esecutiva, ha dato indirizzo agli organi competenti di indire una procedura per la co-progettazione di una domanda di

finanziamento per un nuovo progetto SAI di accoglienza per [N. 15 POSTI] categoria "MSNA", ferma restando la possibilità di rimodulazione richiesta o disposta in sede ministeriale.

Il Comune ritiene opportuno attivare un percorso di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla selezione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui co-progettare la proposta da presentare al Ministero e, esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento, realizzare gli interventi mediante apposita convenzione.

La presente procedura non costituisce affidamento di servizi mediante appalto, non determina l'insorgenza di un diritto al finanziamento ministeriale e non vincola il Comune alla stipula della convenzione di attuazione qualora il progetto non sia ammesso a finanziamento o le risorse assegnate risultino insufficienti o difformi da quelle richieste.

Art. 1 - Amministrazione precedente

Comune di PLATANIA di seguito anche "Ente Locale" o "Comune".

R.U.P./Responsabile del procedimento: Dott. Felice Perri - Responsabile Area Amministrativa

PEC: protocollo.platania@asmepec.it - e-mail: ufficio.appalti@comune.platania.cz.it - telefono: 0968/205010

Art. 2 - Luogo di esecuzione e dimensione indicativa del progetto

Le attività saranno realizzate nel territorio del Comune di PLATANIA e, ove previsto dalla proposta approvata, anche nei territori di altri enti locali formalmente aderenti alla progettualità.

La candidatura ministeriale sarà riferita indicativamente a [N.15 POSTI] di accoglienza per minori stranieri non accompagnati msna. Il numero definitivo dei posti, la loro distribuzione territoriale e la configurazione delle strutture saranno definiti in sede di co-progettazione e resteranno subordinati all'esito della valutazione ministeriale e all'eventuale rimodulazione del finanziamento.

Art. 3 - Quadro normativo di riferimento

- Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento agli artt. 117 e 118;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 11 e 12;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.; Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i.;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. - Codice del Terzo Settore, in particolare art. 55;
- D.M. 31 marzo 2021, n. 72 - Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in particolare art. 6;
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e normativa vigente in materia di immigrazione, protezione internazionale e accoglienza;
- D.M. Interno 18 novembre 2019 e Linee guida allegate, come successivamente modificate e integrate;
- D.M. n. 16923 del 2 aprile 2026, pubblicato in G.U. n. 153 del 4 luglio 2026, per quanto applicabile;
- Comunicazione del Ministero dell'Interno prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026 relativa ai nuovi progetti SAI - tipologia MSNA;
- Regole, manuali, scheda tecnica, piano finanziario e format FAMI/SAI resi disponibili dal Ministero dell'Interno e dal Servizio Centrale, nonché ogni successivo aggiornamento applicabile alla procedura.

Art. 4 - Oggetto della procedura e natura della co-progettazione

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, con cui sviluppare un percorso di co-progettazione per la definizione della proposta di nuovo progetto SAI "accoglienza per minori stranieri non accompagnati msna " da candidare alla procedura ministeriale del 12 agosto 2026.

La co-progettazione comprende: analisi del contesto e dei bisogni; definizione del modello di accoglienza (diffusa o in centro collettivo); individuazione delle strutture idonee; organizzazione dell'équipe; rete

territoriale; servizi di accoglienza integrata; cronoprogramma; quadro economico e piano finanziario; sistema di monitoraggio e rendicontazione; eventuali elementi migliorativi coerenti con la disciplina SAI e FAMI.

Il soggetto o i soggetti selezionati parteciperanno al Tavolo di co-progettazione. L'eventuale attuazione del progetto e la relativa convenzione saranno subordinate all'ammissione a finanziamento del Comune e alle condizioni stabilite dal provvedimento ministeriale di approvazione.

Il Comune può sospendere, modificare, revocare o non concludere la procedura per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, modifiche della disciplina ministeriale o mancata ammissione a finanziamento, senza che i partecipanti possano avanzare pretese economiche per la partecipazione alla procedura.

Art. 5 - Beneficiari

Beneficiari degli interventi saranno i soggetti aventi titolo all'accesso al SAI nella tipologia di accoglienza per minori stranieri non accompagnati msna secondo la normativa vigente, le Linee guida allegate al D.M. 18/11/2019 e le specifiche che saranno pubblicate per la procedura FAMI 2021-2027.

La proposta dovrà poter rispondere a differenti composizioni del target (persone singole, nuclei familiari, donne, uomini, nuclei con minori o altre tipologie ammissibili), secondo le indicazioni del Servizio Centrale e le caratteristiche dei posti finanziati.

Art. 6 - Finalità e servizi

Il progetto dovrà perseguire l'autonomia individuale e l'inclusione socio-economica delle persone accolte, ponendo al centro percorsi personalizzati e favorendo il pieno accesso ai servizi territoriali.

Dovranno essere garantiti, secondo la disciplina SAI vigente, almeno i servizi di: accoglienza materiale; mediazione linguistico-culturale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; insegnamento della lingua italiana e supporto all'inserimento scolastico dei minori; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento al lavoro; orientamento e accompagnamento abitativo; orientamento e accompagnamento sociale; orientamento e accompagnamento legale; tutela psico-socio-sanitaria.

Il progetto dovrà inoltre prevedere attività di educazione alla cittadinanza, conoscenza dei diritti e doveri, organizzazione della vita in Italia, gestione della banca dati e ogni ulteriore attività prevista dalla scheda tecnica e dalle regole FAMI applicabili.

Art. 7 - Strutture di accoglienza

L'ETS dovrà indicare in sede di proposta le modalità concrete di reperimento e messa a disposizione delle strutture necessarie per [N.15 POSTI], preferibilmente secondo un modello di accoglienza diffusa coerente con il contesto territoriale.

Entro il termine stabilito dal Tavolo di co-progettazione e comunque in tempo utile per gli adempimenti connessi alla candidatura e all'eventuale avvio del progetto, dovrà essere documentata la disponibilità giuridica delle strutture (proprietà, locazione, comodato o altro titolo idoneo), nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 11, comma 2, al Capo IV e alle altre disposizioni delle Linee guida SAI.

Le strutture dovranno rispettare la normativa edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, antincendio, di sicurezza e ogni altra disciplina applicabile. La loro effettiva attivazione resta subordinata all'ammissione a finanziamento del progetto, salvo diverse pattuizioni espresse in sede di co-progettazione.

Art. 8 - Ruoli e funzioni delle parti

Il Comune mantiene la titolarità della candidatura e, in caso di finanziamento, del progetto verrà istituito un apposito ufficio SAI/FAMI che garantirà la governance istituzionale, i rapporti con il Ministero dell'Interno e il Servizio Centrale, il coordinamento, il monitoraggio e le funzioni di controllo proprie dell'ente titolare.

L'ETS partner concorre alla definizione del progetto e, in caso di finanziamento e stipula della convenzione, realizza le attività progettuali con organizzazione e personale adeguati, nel rispetto della proposta definitiva, del provvedimento di finanziamento e della disciplina SAI/FAMI.

Dovrà essere prevista un'équipe multidisciplinare e interdisciplinare adeguata per numero, qualifiche e monte ore, con professionalità coerenti con i servizi da erogare e con le indicazioni del D.M. 18/11/2019, dei Manuali SAI e della scheda tecnica ministeriale.

Art. 9 - Durata

La fase di co-progettazione decorrerà dalla data di convocazione del Tavolo e dovrà concludersi in tempo utile per la presentazione della candidatura ministeriale entro il 10 novembre 2026.

L'eventuale fase di attuazione decorrerà dalla data indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento e/o nella convenzione, per un periodo massimo di 24 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2028, salvo proroghe, prosiegua, rimodulazioni o diverse disposizioni dell'Autorità competente.

Art. 10 - Risorse economiche

Il valore economico del progetto sarà determinato nel piano finanziario da presentare al Ministero in relazione al numero di posti richiesti e alla durata effettivamente finanziabile.

La Comunicazione ministeriale del 12 agosto 2026 fissa il costo massimo ordinario in euro 82,72 pro-die pro-capite. La Commissione ministeriale può valutare richieste fino a euro 90,88 pro-die pro-capite in ragione del costo documentato degli standard dei servizi e nei limiti delle risorse disponibili.

Pertanto il valore massimo indicativo della candidatura è calcolato secondo la formula: n. posti x n. giorni finanziabili x costo pro-die pro-capite, ferma restando ogni rimodulazione ministeriale e l'esatta articolazione delle voci ammissibili del piano finanziario FAMI.

I costi delle verifiche dei revisori indipendenti sono a carico della Direzione Centrale ministeriale secondo quanto previsto dalla Comunicazione del 12 agosto 2026 e non dovranno essere computati come costo del progetto salvo diverse successive indicazioni.

Nessun contributo è dovuto per la sola partecipazione alla procedura o al Tavolo. I trasferimenti all'ETS potranno avvenire solo dopo l'ammissione a finanziamento, la stipula della convenzione e nei limiti delle somme effettivamente assegnate e rendicontabili.

Art. 11 - Soggetti destinatari e requisiti di partecipazione

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, in forma singola o associata, con finalità statutarie coerenti con l'oggetto della procedura e iscritti al RUNTS ove previsto dalla legge.

I partecipanti devono possedere i requisiti di ordine generale applicabili, non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi e non incorrere nelle cause di esclusione richiamate dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in quanto compatibili con la procedura di amministrazione condivisa.

Capacità tecnico-professionale: possesso dell'esperienza richiesta dall'art. 10 delle Linee guida allegate al D.M. 18/11/2019 per gli enti attuatori dei progetti SAI e comunque di esperienza adeguata nella gestione di servizi di accoglienza integrata rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale o beneficiari assimilati, da documentare analiticamente.

Capacità organizzativa: disponibilità o concreta capacità di reperire personale, strutture, reti territoriali e strumenti gestionali idonei all'avvio del progetto nei tempi che saranno assegnati in caso di finanziamento.

Dimostrare la capacità economico-finanziaria producendo o gli ultimi tre bilanci approvati (2025 – 2024 - 2023) oppure idonea dichiarazione di almeno un istituto bancario ai sensi del D. Lgs. 385/1993.

Si precisa che non è consentito l'istituto dell'avvalimento pertanto tutti i partecipanti, in forma singola o associata, dovranno possedere tutti i requisiti anche specifici richiesti.

In caso di raggruppamenti, i requisiti saranno verificati secondo la disciplina applicabile e secondo quanto precisato nella modulistica allegata. È vietata la partecipazione contemporanea alla medesima procedura in forma singola e come componente di più aggregazioni.

Art. 12 - Procedura

Fase 1 - Presentazione delle istanze. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 19/09/2026, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo.platania@asmepec, con oggetto:

“Manifestazione di interesse - co-progettazione nuovo progetto SAI per minori stranieri non accompagnati MSNA PLATANIA - procedura ministeriale 12/08/2026”.

La domanda dovrà comprendere: domanda di partecipazione; dichiarazioni sul possesso dei requisiti; proposta progettuale; curriculum dell'ETS e principali esperienze; organigramma/equipe proposta; piano di reperimento delle strutture; rete territoriale e partenariati; quadro economico di massima coerente con i limiti ministeriali; eventuali proposte migliorative; impegno a partecipare al Tavolo e a rendere disponibile la documentazione necessaria per la candidatura al FAMI.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta dopo la scadenza sopra indicata.

Fase 2 - Valutazione. Una Commissione nominata dal Comune valuterà l'ammissibilità delle candidature e attribuirà i punteggi secondo l'art. 15. Si potrà procedere anche in presenza di una sola proposta valida e idonea.

Fase 3 - Tavolo di co-progettazione. Il Comune convocherà il/i soggetto/i selezionato/i per definire il progetto definitivo, il numero dei posti, la distribuzione delle strutture, il personale, la rete dei servizi, il piano finanziario, gli indicatori e la documentazione da caricare sulla piattaforma FAMI.

Fase 4 - Candidatura ministeriale. La domanda di finanziamento sarà presentata dal Comune tramite la piattaforma FAMI. La selezione dell'ETS non equivale ad ammissione del progetto al finanziamento.

Fase 5 - Eventuale attuazione. In caso di finanziamento, il Comune e l'ETS procederanno alla stipula della convenzione, eventualmente previa rimodulazione del progetto e del piano finanziario secondo il provvedimento ministeriale.

Art. 13 - Conclusione della procedura e convenzione

La fase di co-progettazione si conclude con l'approvazione del progetto definitivo da candidare al Ministero e con i relativi verbali.

La convenzione per l'attuazione del progetto potrà essere sottoscritta esclusivamente dopo l'ammissione a finanziamento e disciplinerà oggetto, durata, impegni delle parti, risorse, modalità di trasferimento e rendicontazione, assicurazioni, responsabilità, monitoraggio, revoca e ogni altro aspetto necessario.

Fino alla sottoscrizione della convenzione di attuazione, nessun partecipante potrà vantare diritti economici o pretese risarcitorie in relazione alla mancata approvazione o al mancato finanziamento della candidatura.

Art. 14 - Verifiche e controlli

Il Comune procederà alle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati e potrà richiedere chiarimenti e integrazioni nei limiti consentiti dalla disciplina applicabile.

In caso di dichiarazioni non veritiere, carenza dei requisiti o sopravvenuta impossibilità di garantire gli impegni essenziali assunti, il Comune potrà disporre l'esclusione o la decadenza dalla procedura, ferma restando l'applicazione delle norme vigenti.

Art. 15 - Criteri di valutazione

La proposta dovrà raggiungere almeno 70/100 punti per essere ritenuta idonea. Il Comune può prevedere un'ulteriore premialità fino a 30 punti per elementi migliorativi, purché coerenti con la candidatura ministeriale e senza alterare i limiti di costo stabiliti dalla procedura FAMI.

N.	Criterio	Punti max
1	Visione strategica e analisi del contesto: bisogni, target, modello di accoglienza, coerenza con il territorio e con la procedura ministeriale	25
2	Qualità e grado di definizione dei servizi di accoglienza integrata, inclusione, tutela, orientamento e autonomia	30
3	Modello organizzativo ed équipe: ruoli, qualifiche, esperienza, presidio, coordinamento e possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001:2015 (gestione della qualità) e ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro)	20

4	Strutture e fattibilità operativa: piano di reperimento, idoneità, distribuzione territoriale e tempi di attivazione	15
5	Gestione amministrativa, monitoraggio, banca dati, rendicontazione SAI/FAMI e controllo di gestione	10

Eventuale proposta migliorativa - fino a 30 punti aggiuntivi: attivazione documentata di reti locali; coinvolgimento della comunità; formazione e supervisione degli operatori; percorsi di cittadinanza attiva; innovazioni organizzative o sociali compatibili con le regole SAI/FAMI e prive di oneri eccedenti il budget ammissibile.

Art. 16 - Monitoraggio, rendicontazione e banca dati

In caso di finanziamento, il Comune, attraverso l'apposito ufficio SAI/FAMI, eserciterà le funzioni di monitoraggio e controllo tecnico-amministrativo previste per l'ente titolare. L'ETS sarà tenuto alla gestione e all'aggiornamento della Banca Dati SAI, alla produzione dei report, alla collaborazione per i monitoraggi, alla predisposizione della documentazione di spesa e alla rendicontazione secondo le regole SAI e FAMI applicabili.

Le spese saranno ammissibili esclusivamente se effettivamente sostenute, pertinenti, documentate e conformi alle regole del finanziamento. Eventuali somme non riconosciute dagli organi di controllo dovranno essere restituite secondo quanto previsto dalla convenzione e dalla normativa vigente.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

In caso di finanziamento e stipula della convenzione, l'ETS assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, ove applicabili, e comunicherà gli estremi dei conti dedicati e dei soggetti abilitati ad operarvi.

Art. 18 - Trattamento dati

I dati personali saranno trattati dal Comune esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Art. 19 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa richiamata, al D.M. 18/11/2019 e successive modifiche, alla Comunicazione ministeriale del 12/08/2026, alla documentazione FAMI/SAI pubblicata sulla piattaforma FNAsilo e alle successive istruzioni dell'Amministrazione competente.

Allegati:

- 1) Domanda di partecipazione (All. 1);
- 2) Dichiarazioni requisiti (All. 2 - 3);
- 3) Schema proposta progettuale (massimo 10 pagine);
 - A) Personale/equipe;
 - B) Piano strutture;
 - C) Quadro economico preliminare;

Platania lì 01/10/2026

Il Responsabile di Area
Dott. Felice Perri



Felice Perri
Comune di
Platania
01.10.2026
13:37:37
GMT+02:00

